

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 14146 del 12/05/2026

Al Comune di Sperlinga
protocollo@pec.comune.sperlinga.en.it

e, p.c.

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore del Comune di Sperlinga****

- **Oggetto:** Lavori di rifunionalizzazione del Torrente Fiumetto nel Comune di Sperlinga CUP C68H2411015002.
- **Ente:** Comune di Sperlinga Via Salita Municipio 2 - 94010 Sperlinga (EN) Codice fiscale / P. IVA: 00114480866 PEC: protocollo@pec.comune.sperlinga.en.it Centralino unico: Tel. 0935-643025 - Fax 0935-643119

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA l’istanza prot. n. 5338 del 22/09/2025 (acquisita al prot. AdB al n. 25087 del 23/09/2025), con la quale il Comune di Sperlinga ha trasmesso il progetto in oggetto;

PRESO ATTO che l’elaborato è stato oggetto di successive modifiche e integrazioni a seguito delle richieste istruttorie formulate da questo Ufficio;

VISTI i documenti progettuali nella versione definitiva, trasmessi con nota prot. n. 11465 del 17/04/2026;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo in esame (prot. AdB n. 11465 del 17/04/2026), come descritto nella “*Relazione Tecnica Generale*” a firma dell’Ing. Pietro Militello, prevede interventi di rifunzionalizzazione del torrente Fiumetto di Sperlinga finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e al ripristino della piena funzionalità idraulica del corso d’acqua;

RILEVATO che le opere interessano un’estensione complessiva di circa 2.545 metri lineari, suddivisi in sette tratti, e prevedono la pulizia e la risagomatura dell’alveo, nonché la costruzione di protezioni spondali mediante muri in gabbioni metallici (di altezza pari a 4 metri) in corrispondenza della confluenza con il Vallone Cannella;

CONSIDERATO che l’intervento è ubicato nel Vallone Cannella, censito nell’Elenco delle Acque Pubbliche al n. 156 con la dicitura “FIUMETTO SPERLINGA, CAPOSTRÀ, CANNELLA”;

CONSIDERATO, sotto il profilo idraulico, che lo studio specialistico prodotto ha analizzato i tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 300 anni, confrontando la configurazione ante e post operam lungo il tratto d’intervento e verificando il mantenimento dei franchi idraulici sul Vallone Cannella;



Modello di Calcolo Idraulico sul Vallone Cannella (Pag. 25 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA)

CONSIDERATO che lo studio condotto dall'Ing. Pietro Militello stima, per la sezione del Vallone Cannella, le portate riportate nella seguente tabella:

$Q_{50, TOT} =$	53,30	m³/sec
$Q_{100, TOT} =$	59,10	m³/sec
$Q_{200, TOT} =$	64,86	m³/sec
$Q_{300, TOT} =$	68,17	m³/sec

CONSIDERATO che le verifiche condotte dal medesimo progettista attestano il rispetto dei franchi idraulici di sicurezza, così come rappresentato negli elaborati grafici sotto riportati:

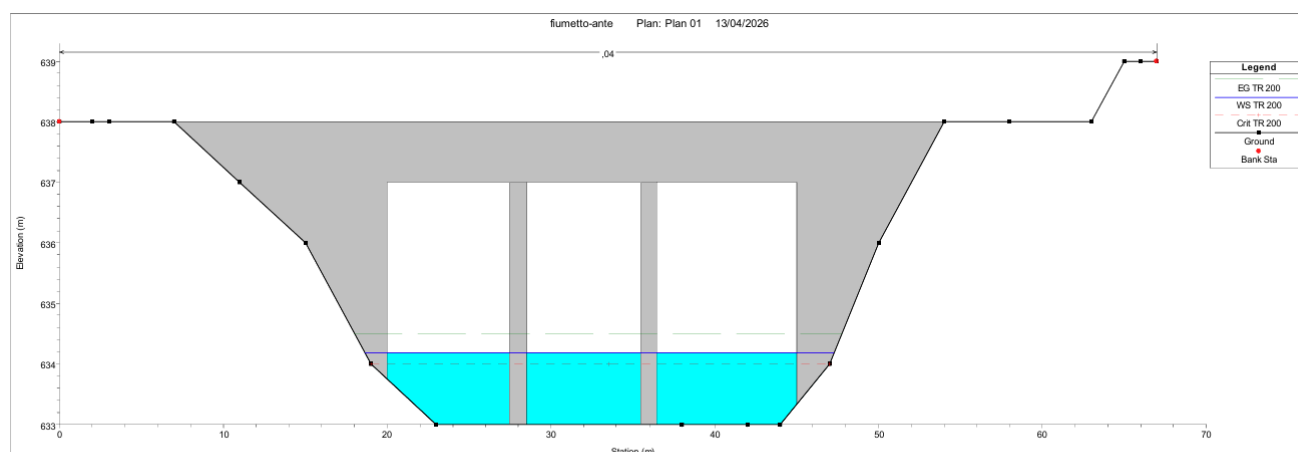


Figura 20: sezione del ponte allo stato di progetto al passaggio della piena con tempo di ritorno pari a 200 anni

CONSIDERATO che, sotto il profilo del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le aree interessate dall'intervento ricadono nel Bacino del Fiume Simeto e nell'area compresa tra il Fiume S. Leonardo (Lentini) e il Fiume Simeto (Bacino 094);

CONSIDERATO che, con riferimento alla perimetrazione delle aree a pericolosità, l'intervento ricade in un sito classificato come "Sito di Attenzione Idraulica";

RILEVATO, tuttavia, che le opere progettuali consistono esclusivamente in lavori di rifunzionalizzazione del torrente Fiumetto di Sperlinga, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e al ripristino della piena funzionalità idraulica del corso d'acqua;

ACCERTATO che la tipologia di intervento, per caratteristiche intrinseche e modalità di esecuzione, non determina alcun aumento del rischio idraulico preesistente, configurandosi anzi come opera di miglioramento dell'assetto dei luoghi;

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523, le opere e le attività sopra descritte necessitano del rilascio del nulla osta idraulico ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

al **Comune di Sperlinga**, in oggetto meglio specificata,

- **“Compatibilità Idraulica”** ai sensi dell' art. 26 comma 3 del Capitolo 11 - Norme di attuazione del PAI;

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all'accesso in alveo”** del vallone interessato e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- Dovrà essere prevista la completa rimozione delle stradelle ubicate alle seguenti coordinate geografiche: (37.759576, 14.344901; 37.759417, 14.346575; 37.756542, 14.346471). Nello specifico, si evidenzia che la scrivente Autorità di Bacino ha emanato apposita Direttiva (D.S.G. n. 360/2023), ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, avente ad oggetto: *"Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico - situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali"*;

A tal proposito si prende atto della nota prot. n. 2369 del 30/04/2026 (prot. AdB n. 13156 del 04/05/2026) con cui codesto comune si impegna ad interdire con immediatezza il transito sulle passerelle su menzionate ed a procedere successivamente alla loro demolizione;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;

- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

Il Comune di Sperlinga si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonio Vita

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari

